

**PROGETTO:** *La guerra in Europa: tra scenari di crisi e futuri assetti internazionali*

**DOCENTI:** Silvio Berardi, Matteo Antonio Napolitano

**INCONTRI:** 2

**DATE:** da concordare

**LUOGO:** Via don Carlo Gnocchi 3

**TOTALE H:** 6

**PARTECIPANTI:** +30

**CORSO DI STUDIO AFFERENTE:** Sc. Politiche e Relazioni Internazionali

**NUMERO MINIMO PER ATTIVAZIONE DEL PCTO:** 10 studenti

**MODALITÀ:** in presenza e o online

### **Descrizione**

Dopo la fine della Seconda guerra mondiale, con l'avvio del bipolarismo, del rinnovato dialogo multilaterale e del processo di integrazione continentale, sembrava che lo spettro di nuove guerre fosse stato definitivamente allontanato dallo scenario europeo. Prima il conflitto nei Balcani, seguito negli anni Novanta alla dissoluzione della ex Federazione jugoslava e poi l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione russa del 24 febbraio 2022, con il lungo conflitto che ne è derivato, hanno costretto il mondo a confrontarsi di nuovo con le drammatiche conseguenze della guerra in Europa.

Il progetto mira a: sensibilizzare gli studenti sulle ricadute concrete dei mutamenti in atto, per discutere e ragionare sugli sviluppi attesi delle relazioni internazionali in conseguenza del conflitto in Ucraina; ipotizzare le soluzioni possibili e le criticità insite nelle stesse; analizzare le tante questioni aperte dalla guerra, dalla necessità di stanziare risorse economiche alla crisi energetica, fattori che influenzano la quotidianità di tutti gli europei; riflettere sulla necessità di avere un esercito europeo, un tema che investe la possibilità di portare avanti una politica estera comune e di approfondire gli aspetti politici dell'integrazione, storicamente in secondo piano rispetto a quelli economico-finanziari e commerciali; e, non ultimo, valutare gli strumenti unitari messi in atto per contrastare l'aggressione russa, dallo *Strategic Compass* all'invio di armi, fino ad arrivare ai rapporti con la NATO (che ha registrato, tra l'altro, la storica adesione della Finlandia) e alle ipotesi di procedure straordinarie per l'allargamento dell'Unione verso Kiev.

Gli studenti, principalmente attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali (es. siti di grandi testate internazionali, specifici canali *social*), avranno modo di confrontarsi con la realtà odierna dell'Europa, chiamata a misurarsi all'interno e all'esterno con situazioni molto critiche: si pensi alle ampie ripercussioni del fenomeno migratorio, o ancora alla chiave strategica del Mediterraneo, interessato da una conflittualità crescente dovuta anche alle ripercussioni del conflitto israelo-palestinese, e al pericolo di una nuova ondata terroristica legato alle tensioni politiche, religiose e sociali che attraversano l'Europa, l'area mediterranea e il Medio Oriente. Un programma dunque immersivo nella contemporaneità, con uno sguardo al futuro.

### **Obiettivi**

Sensibilizzare gli studenti partecipanti sulle ragioni che hanno determinato lo scoppio del conflitto in Ucraina e sulle relative conseguenze sul futuro assetto delle relazioni tra gli Stati. Valutare le possibili ricadute del conflitto sul processo di integrazione europea e sulle possibilità di condurre una efficace azione interna ed esterna di natura unitaria.

### **Finalità**

1. Analizzare le cause del conflitto in Ucraina;
2. Valutare le reazioni all'aggressione dell'Ucraina da parte degli Stati e le conseguenze di tali reazioni sul funzionamento dell'UE;

3. Stimolare un confronto critico tra gli studenti sulla possibilità che dal conflitto in atto scaturisca un nuovo ordine mondiale profondamente diverso da quello attuale;
4. Preparare gli studenti a gestire strumenti di apprendimento e di analisi critica propri della formazione universitaria e abituarli all'esposizione di tesi argomentative in pubblico.

### **Programma**

**Parte I – lezione frontale:** Nella prima parte dell'attività, della durata di tre ore, gli studenti sono chiamati ad assistere a una lezione frontale che riassume i principali elementi storico-politici caratterizzanti lo sviluppo delle relazioni internazionali dal 1945 a oggi, con particolare attenzione al processo di integrazione europea. La lezione sarà aperta ai contributi, alle domande e alle osservazioni critiche dei presenti.

**Parte II – prova laboratoriale:** La seconda parte sarà dedicata alla presentazione di un elaborato da parte degli studenti, sulla base delle tracce fornite dal docente, in grado di riflettere le tematiche affrontate e dibattute nella prima parte del PCTO. Il lavoro verrà effettuato in gruppi.

### **Note**

- Il progetto si svolge in presenza presso la sede dell'Ateneo sita in via don Carlo Gnocchi (Roma).
- Adesione possibile fino ad esaurimento posti.
- È necessario stipulare una convenzione di PCTO tra Unicusano e l'Istituto, qualora non sia già stata attivata, per il riconoscimento dell'alternanza; altrimenti si può usufruire della giornata come attività formativa senza attestato.
- È previsto l'obbligo per gli studenti di frequentare l'intero percorso formativo e di svolgere l'attività di laboratorio, pena l'impossibilità di rilascio dell'attestato di partecipazione.

### **Per maggiori info**

**Dott.ssa Alessia Scarfi**

**mail: [alternanza@unicusano.it](mailto:alternanza@unicusano.it)**

**pec: [alternanzascuolalavoro@pec.unicusano.it](mailto:alternanzascuolalavoro@pec.unicusano.it)**